



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

“Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2021”

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000), recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 del 1° febbraio 2012), recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTA la legge 3 agosto 2017, n. 123 (G.U.R.I. n. 188 del 12 agosto 2017), concernente la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno;

VISTO il decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018 (G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2018), recante la ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019, recante ulteriori disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso 2019;

VISTO il decreto ministeriale n. 235 del 30 maggio 2019, recante l'assegnazione di quote individuali di cattura alle tonnare fisse di cui alla tabella A del predetto decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019;

VISTO il decreto dirigenziale n. 7398 del 20 aprile 2020, recante disposizioni urgenti e specifiche, per i sistemi “circuizione (PS)” e “palangaro (LL)”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 8120 dell'8 maggio 2020, recante disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso 2020;

VISTO il decreto dirigenziale n. 9010663 del 18 luglio 2020, recante ulteriori disposizioni specifiche, per il sistema “palangaro (LL)”, provvedendo, in particolare, a prorogare fino al 31 dicembre 2020, le modalità ed i termini istruttori di cui al predetto decreto dirigenziale n.7398 del 20 aprile 2020;

VISTA la nota n. 14462 del 13 gennaio 2021, recante disposizioni per la pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “Palangaro-LL”, per l'anno 2021;

VISTA la nota n. 141630 del 25 marzo 2021, recante ulteriori disposizioni per la pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “Palangaro-LL”, per l'anno 2021;

VISTO il regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 354/22 del 28 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione n. 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/1627 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 252/1 del 16 settembre 2016, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 302/2009;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2107, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 315/1 del 30 novembre 2017, che stabilisce le misure di gestione, di conservazione e di controllo applicabili nella zona della convenzione della Commissione internazionale per la conservazione dei tinnidi dell'Atlantico (ICCAT), e che modifica i regolamenti del Consiglio (CE) n. 1936/2001, (CE) n. 1984/2003 e (CE) n. 520/2007;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 18-02, recante un Piano pluriennale di gestione per la salvaguardia dello stock di tonno rosso nell'Atlantico occidentale e nel Mediterraneo;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 19-04, recante modifiche formali alla precedente n. 18-02;

VISTO l'articolo 53 del regolamento (UE) n. 2019/833, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 141/1 del 28 maggio 2019, recante, nello specifico, la modifica di alcuni articoli del richiamato regolamento (UE) n. 2016/1627, al fine di adeguarli alle previsioni delle suddette norme internazionali;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/92 del Consiglio del 28 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 31/31 del 29 gennaio 2021, con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati Membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea, per l'annualità 2021, confermando all'Italia una quota nazionale pari a 4.756,49 tonnellate;

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità (2021) trasmesso alla Commissione europea, in data 27 gennaio 2021, con il quale questa Amministrazione, in ragione del richiamato contingente nazionale di cattura assegnato per il 2021, ha richiesto, nel rispetto dei suddetti obblighi sovranazionali, la conferma dei medesimi massimali di operatori autorizzabili, in ciascuno dei settori professionali, già riconosciuti a valere sulla precedente campagna di pesca 2020;

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità (2021) trasmesso dalla Commissione europea al Segretariato dell'ICCAT, in data 8 febbraio 2021 e debitamente approvato nel corso dei lavori dell'Intersessional Meeting del Panel 2 dell'ICCAT (2-5 marzo 2021);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO del testo consolidato dell'accordo politico sulla Brexit, raggiunto nella sessione del 23 marzo 2021 del competente Consiglio Agrifish, recante modifica dell'Allegato ID al richiamato regolamento (UE) n. 2021/92, prevedendo, in particolare, a valere sull'annualità 2021, la decurtazione dall'intero contingente unionale, di un totale complessivo di 48,4 tonnellate (riconosciute in capo al Regno Unito) e la conseguente riduzione proporzionale (secondo il principio della "stabilità relativa") della quota parte assegnata all'Italia (da 4.756,49 a 4.745,34 tonnellate), per un ammontare complessivo di 11,15 tonnellate;

CONSIDERATA l'improcrastinabile necessità di dover consentire, nelle more del perfezionamento delle procedure istruttorie direttamente correlate alla formale trasposizione in diritto unionale delle risultanze del richiamato accordo politico sulla Brexit e dei richiamati Piani Annuali di Pesca e di Capacità (2021), il formale avvio della corrente campagna di pesca 2021;

CONSIDERATO che, nell'ambito del negoziato unionale, finalizzato alla definizione del Piano Annuale di Pesca e di Capacità dell'Unione europea (2021), anche per la corrente annualità, è stata riconosciuta all'Italia, la possibilità di autorizzare un numero massimo di 21 imbarcazioni, nel settore della circuizione, di 40 imbarcazioni, nel settore del palangaro e di 6 impianti, nel settore della tonnara fissa;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di adeguare l'elenco delle imbarcazioni autorizzate nel settore del palangaro, alle previsioni di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c) del richiamato decreto dirigenziale n. 7398 del 20 aprile 2020, nonché agli esiti istruttori del richiamato decreto dirigenziale n. 9010663 del 18 luglio 2020;

RITENUTO, pertanto, in ragione del suddetto contingente nazionale di cattura definitivamente spettante all'Italia per il 2021, nonché delle risultanze del citato negoziato unionale, di poter confermare, anche per la corrente annualità, tanto lo schema di ripartizione di detto contingente, quanto la composizione quantitativa e qualitativa dei settori nazionali autorizzati alla cattura bersaglio del tonno rosso con i sistemi "circuizione (PS)", "palangaro (LL)" e "tonnara fissa (TRAP)", in virtù delle rispettive configurazioni storicamente, giuridicamente ed amministrativamente determinatesi;

CONSIDERATO che, con la Sentenza n. 7759/2019 del 24 ottobre 2019, la Sezione Terza del Consiglio di Stato, preso atto anche delle richiamate determinazioni assunte dall'Amministrazione nel corso della campagna 2019, ha, in sede giurisdizionale, parzialmente riformato la precedente Sentenza del TAR Lazio, n. 4000/2018 del 12 aprile 2018, riconoscendo, pur in assenza di un precipuo obbligo rinvenibile nella vigente normativa sovranazionale, anche al settore "tonnara fissa (TRAP)" l'attribuzione di contingenti individuali di cattura, nonché l'applicazione del medesimo meccanismo di flessibilità attualmente previsto per il settore "palangaro (LL)";

CONSIDERATO, inoltre, che, con successiva Sentenza n. 13/2020 del 2 gennaio 2020, lo stesso TAR Lazio, preso atto della suddetta pronuncia del superiore Consiglio di Stato, ha evidenziato, quali profili di legittimità del criterio di ripartizione adottato nel richiamato decreto ministeriale n. 235 del 30 maggio 2019, il rispetto del contingente "storico" del 2018 (per gli impianti autorizzati fino a detta annualità), nonché la suddivisione paritaria della sola quota aggiuntiva spettante al settore "tonnara fissa (TRAP)" (per i nuovi impianti autorizzati a decorrere dal 2019);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTO, pertanto, in assenza di un precipuo obbligo rinvenibile nella vigente normativa sovranazionale, i dover procedere, unicamente in ragione del suddetto indirizzo giurisprudenziale, alla determinazione e conseguente attribuzione, anche per la corrente campagna di pesca 2021, di contingenti individuali di cattura a ciascuno degli impianti autorizzati alla pesca bersaglio del tonno rosso, con il sistema "tonnara fissa (TRAP)";

CONSIDERATO che, in applicazione al paragrafo 38 della citata raccomandazione ICCAT n. 18-02, il richiamato articolo 53 del regolamento (UE) n. 2019/833, ha novellato le attuali disposizioni unionali in materia di catture accessorie di tonno rosso, stabilendo l'incremento della percentuale ammessa, in sede di sbarco, dal 5% al 20%, ovvero che detta percentuale possa essere calcolata su base annuale, unicamente per le imbarcazioni ricadenti nella fattispecie della "piccola pesca costiera" (come definita al paragrafo 3, lettera w, della citata raccomandazione ICCAT 19-04, nonché al comma 1 dell'articolo 3 del richiamato decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019);

CONSIDERATO che i dati di cattura del triennio 2017-2019 evidenziano come l'esaurimento del contingente cosiddetto "indiviso (UNCL)" e la conseguente interruzione definitiva dei prelievi accessori di tonno rosso, occorrono, generalmente, tra la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno;

CONSIDERATO che entrambe le suddette modifiche in materia di catture accessorie, potrebbero determinare una rilevante anticipazione delle consuete tempistiche di esaurimento del predetto contingente "indiviso (UNCL)", con il conseguente e più che potenziale rischio di non poter assicurare, soprattutto in termini temporali, la necessaria copertura di tutti i prelievi di tonno rosso non imputabili ai contingenti rispettivamente assegnati ai settori autorizzati alle catture bersaglio di detta specie ittica;

CONSIDERATO, altresì, che, in ragione delle loro caratteristiche tecnico-operative, le imbarcazioni storicamente e tradizionalmente denominate "feluche" possono ricondursi, a pieno titolo, nella definizione di piccola pesca costiera di cui alla predetta norma internazionale;

RITENUTO, pertanto, di dover adeguare, anche in ragione del principio precauzionale, le attuali disposizioni nazionali, in materia di catture accessorie di tonno rosso, al mutato quadro normativo sovranazionale di riferimento, confermando, anche per la corrente annualità 2021, l'incremento del predetto contingente "indiviso (UNCL)" ed la contestuale implementazione di un adeguato sistema di monitoraggio e controllo sulla percentuale ammessa, soprattutto nei casi i cui il calcolo della medesima sia consentito su base annuale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, modificato da ultimo dal D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 4 dicembre 2020, n. 9361300, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019";

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione del contingente nazionale di cattura

1. Il contingente complessivo di 4745,34 tonnellate, definitivamente assegnato all'Italia, per la campagna di pesca 2021 è ripartito tra i sistemi di pesca, secondo lo schema di seguito indicato:

SISTEMA	%	Tonnellate
Circuizione (PS)	72,729	3451,24
Palangaro (LL)	13,494	640,32
Tonnara fissa (TRAP)	8,069	382,91
Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,452	21,45
Quota non divisa (UNCL)	5,256	249,42

Articolo 2

Sistema circuizione (PS)

1. Le unità autorizzate, per la sola campagna di pesca 2021, alla cattura bersaglio del tonno rosso, con il sistema "circuizione (PS)", con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell'Allegato 1.
2. Le quote individuali di cattura di cui al precedente comma 1 sono determinate in proporzione al valore finale del contingente complessivamente assegnato al sistema e possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni, a norma di legge, debitamente comunicate a questa Direzione Generale.

Articolo 3

Sistema palangaro (LL)

1. Le unità autorizzate, per la sola campagna di pesca 2021, alla pesca bersaglio del tonno rosso, con il sistema "palangaro (LL)", con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell'Allegato 2. L'elenco è comprensivo delle imbarcazioni che, in relazione all'espletamento del pertinente iter istruttorio, sono risultate in possesso dei requisiti tecnico-amministrativi di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto dirigenziale n. 7398 del 20 aprile 2020 e all'art.1, comma 1, del decreto dirigenziale n. 9010663 del 18 luglio 2020, in premessa citati.
2. Le quote individuali di cattura di cui al precedente comma 1 sono determinate in proporzione al valore del contingente complessivamente assegnato al sistema e possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni, a norma di legge, debitamente comunicate a questa Direzione Generale.
3. A conferma di quanto stabilito con la propria nota n. 141630 del 25 marzo 2021, in premessa citata, i quantitativi eventualmente già catturati dalle unità di cui al precedente comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal primo gennaio 2021, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come indicati nel richiamato Allegato 2.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

4. In funzione dell'effettivo andamento delle catture ed in presenza di un'effettiva disponibilità residua del contingente "indiviso (UNCL)", questa Direzione Generale, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, può riconoscere, unicamente in sede di esaurimento dei contingenti individuali di cattura di cui al precedente comma 1, un margine di flessibilità pari al 5% dei medesimi.

Articolo 4

Sistema tonnara fissa (TRAP)

1. Gli impianti autorizzati, per la sola campagna di pesca 2021, alla pesca bersaglio del tonno rosso, con il sistema "tonnara fissa (TRAP)", con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportati nell'Allegato 3.
2. Le quote individuali di cattura di cui al precedente comma 1 possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni, a norma di legge, debitamente comunicate a questa Direzione Generale.
3. In funzione dell'effettivo andamento delle catture ed in presenza di un'effettiva disponibilità residua del contingente "indiviso (UNCL)", questa Direzione Generale, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, può riconoscere, unicamente in sede di esaurimento dei contingenti individuali di cattura di cui ai precedenti commi 1 e 2, un margine di flessibilità pari al 5% dei medesimi.
4. I quantitativi eventualmente già catturati dagli impianti di cui al precedente comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal primo gennaio 2021, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come indicati nel richiamato Allegato 3.

Articolo 5

Catture accessorie (BY-CATCH)

1. Fatti salvi i limiti annuali di cui all'articolo 6 del decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa citato, la percentuale ammessa, in sede di sbarco, dalle vigenti normative sovranazionali è pari al 20 %, da calcolarsi esclusivamente sulla base dei dati risultanti dal giornale di bordo (logbook):
 - in peso e/o numero, unicamente in relazione alle specie ittiche elencate nell'Allegato 1 al regolamento (UE) n. 2017/2107, in premessa citato;
 - in solo peso, in relazione a tutte le altre specie ittiche.
2. Il calcolo di cui al precedente comma 1 è consentito su base annuale, nei seguenti casi:
 - per le imbarcazioni denominate *feluche*, a condizione che, a prescindere dalle dimensioni di lunghezza fuori tutto, le imprese di pesca interessate adempiano alle disposizioni unionali di cui agli articoli 14, 15, 23 e 24 del regolamento CE n. 1224/2009 in materia di compilazione e trasmissione elettronica dei dati di cattura e della dichiarazione di sbarco;
 - per le altre imbarcazioni ricadenti nella fattispecie della "piccola pesca costiera" (come definita al paragrafo 3, lettera w, della raccomandazione ICCAT 19-04, in premessa citata, ovvero al comma 1 dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019, in premessa citato), a condizione che le stesse non siano autorizzate alla pesca bersaglio del pesce spada e/o dell'alalunga e che, a prescindere dalle dimensioni di lunghezza fuori tutto, le imprese di pesca interessate rispettino le disposizioni unionali di cui agli articoli 14, 15, 23 e 24 del regolamento CE n. 1224/2009 in materia di compilazione e trasmissione elettronica dei dati di cattura e della dichiarazione di sbarco.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

3. In funzione dell'effettivo andamento e della distribuzione geografica delle catture accessorie, questa Direzione Generale si riserva la facoltà, con ulteriore e successivo provvedimento, di procedere all'eventuale ripartizione della consistenza residua del contingente "indiviso (UNCL)", di cui al precedente articolo 1, tra le flotte (ivi comprese le imbarcazioni denominate *feluche*) che, non autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso, risultano complessivamente iscritte negli uffici marittimi ricadenti nella giurisdizione di una determinata Direzione Marittima.

Articolo 6

Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)

1. Ad esaurimento del contingente di cattura assegnato alla "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)", le imbarcazioni autorizzate potranno proseguire l'esercizio dell'attività, solo ed esclusivamente, mediante la cosiddetta tecnica "catch-release", fino al 31 dicembre 2021.

Articolo 7

Porti designati

1. E' fatto divieto di sbarcare o trasbordare tonno rosso in porti diversi da quelli designati, di cui all'elenco già disponibile sul sito web dell'ICCAT.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. Gli obblighi in materia di rilascio di autorizzazioni di pesca, si intendono automaticamente assolti con indicazione dei pertinenti codici identificativi delle medesime, come debitamente riportati negli elenchi di cui ai richiamati Allegati 1, 2 e 3.
2. Le variazioni dei contingenti individuali di cattura possono essere effettuate anche a seguito di trasferimento tra sistemi di pesca differenti, in misura totale o parziale, ovvero e a titolo definitivo o temporaneo.
3. Il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 è subordinato al rispetto delle vigenti normative sovranazionali e nazionali in materia di pesca del tonno rosso.
4. Le note n. 14462 del 13 gennaio 2021 e n. 141630 del 25 marzo 2021, in premessa citate, sono entrambe abrogate.
5. Il presente decreto è sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, lì

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(F.to Digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 1

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2021</u>				
SISTEMA CIRCUIZIONE (PS)				
NUMERO ICCAT	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2021 (TONNELLATE)
ATEU0ITA00694	ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA	243,322
ATEU0ITA00617	ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO	97,678
ATEU0ITA00636	ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA	302,418
ATEU0ITA00617	ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE	145,992
ATEU0ITA00664	ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO	110,103
ATEU0ITA00654	ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA	229,868
ATEU0ITA00065	ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE	141,375
ATEU0ITA00565	ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO	215,366
ATEU0ITA00368	ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA	258,445
ATEU0ITA00289	ITA000025551	00PC00622M	GIUSEPPE PADRE SECONDO	240,052
ATEU0ITA00635	ITA000026347	00NA02095M	ANGELA MADRE	183,539
ATEU0ITA00348	ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA	177,030
ATEU0ITA00470	ITA000025009	00SA00061M	PADRE PIO P.	218,817
ATEU0ITA00188	ITA000017891	00SA00058M	ENZA MADRE	167,394
ATEU0ITA00639	ITA000026582	00NA02139M	ANGELA ARCELLA	143,579
ATEU0ITA00631	ITA000026375	00CT00313	ALTO MARE PRIMO	66,618
ATEU0ITA00693	ITA000026066	00MV00359M	GAETANO PADRE	108,722
ATEU0ITA00163	ITA000007075	00OR00240	DOBERMANN	53,841
ATEU0ITA00459	ITA000025548	00PC01365	ONDA	59,715
ATEU0ITA00623	ITA000013827	04SA00651	MATTEO NOVELLA	145,992
ATEU0ITA00651	ITA000026634	00CT00253M	FUTURA PRIMA	141,375



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 2

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2021				
SISTEMA PALANGARO (LL)				
NUMERO ICCAT	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2021 (TONNELLATE)
ATEU0ITA00807	ITA000026937	01TP01271	MARIA	46,450
ATEU0ITA08418	ITA000028046	00PA01358M	MARIO LC	49,801
ATEU0ITA00802	ITA000003447	00VM00628	NETTUNO	38,531
ATEU0ITA11371	ITA000027244	00TP02277	LUCIA	45,010
ATEU0ITA00731	ITA000016193	01TP01138	EMANUEL	29,774
ATEU0ITA00735	ITA000016212	01TP01160	DELIA ASSUNTA	27,309
ATEU0ITA00776	ITA000027163	00CT00263M	RED FISH	19,385
ATEU0ITA00724	ITA000016118	01TP00961	PRINCIPE RINALDO	23,779
ATEU0ITA11372	ITA000028871	01TP01302	DESTRIERO	22,609
ATEU0ITA00723	ITA000016103	01TP00787	ENZA PAOLA	22,171
ATEU0ITA00963	ITA000027130	00CT00283M	VITTORIA PRIMA	19,100
ATEU0ITA00725	ITA000016130	01TP01014	LEONARDO PADRE	18,248
ATEU0ITA00734	ITA000016202	01TP01150	NUOVO BIAGIO PADRE	18,221
ATEU0ITA00730	ITA000016161	01TP01092	NUOVA STELLA DEL MARE	18,069
ATEU0ITA00741	ITA000019388	01PS00677	TARTAN	16,950
ATEU0ITA04755	ITA000025282	14ME00609	ODISSEA II	11,194
ATEU0ITA00806	ITA000027451	01TP01267	MARIA MADRE	15,838
ATEU0ITA00739	ITA000018697	01TP01194	ALFIERE	14,328
ATEU0ITA00748	ITA000025285	01TP01261	MOBY DICK	13,370
ATEU0ITA00800	ITA000018101	01TP01269	DELFINO II	13,056
ATEU0ITA00774	ITA000026829	02CT00424	ESMERALDA	10,615
ATEU0ITA11393	ITA000029339	00CT02883	ASIA	8,089
ATEU0ITA00754	ITA000026885	02CT00425	//	7,794
ATEU0ITA00745	ITA000024600	02CT00413	//	7,735
ATEU0ITA00775	ITA000019847	06NA00013	NETTUNO	7,347
ATEU0ITA10136	ITA000024775	01TP01296	FRANCESCO I	7,037
ATEU0ITA00801	ITA000018876	03CT00495	CALYPSO	6,880



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

ATEU0ITA00733	ITA000016198	01TP01145	SARAGO	5,946
ATEU0ITA09974	ITA000025601	01PS00756	SAGITTARIO	5,503
ATEU0ITA00751	ITA000026143	00SA02585	VERGINE DEL ROSARIO	5,066
ATEU0ITA01207	ITA000025001	04BA01658	ANDREA DORIA	34,722
ATEU0ITA00852	ITA000003414	00CT00589	ANDREA DORIA SECONDA	5,975
ATEU0ITA00742	ITA000019474	01NA02203	SAMPEI	5,975
ATEU0ITA03907	ITA000027846	01TP01307	MARE NOSTRO	5,384
ATEU0ITA09942	ITA000028498	00VM00646	MARE NOSTRO III	10,531
ATEU0ITA00853	ITA000003420	00CT00290M	AUSONIA	4,988
ATEU0ITA09615	ITA000028065	05TP00449	ALINA	0,539
ATEU0ITA06071	ITA000017319	00VM00523	SARA	7
ATEU0ITA05094	ITA000023446	00PT01449	POLARIS DUE	5
ATEU0ITA03479	ITA000018129	02CA01165	LARA E MINNIE	5



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 3

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2021</u>			
SISTEMA TONNARA FISSA (TRAP)			
N. Progressivo	NUMERO ICCAT	Denominazione – sede impianto	Quota 2021 (tonnellate)
001	ATEU2ITA00003	“ISOLA PIANA” – Carloforte (CI)	177,786
002	ATEU2ITA00009	“CAPO ALTANO” – Portoscuso (CI)	129,796
003	ATEU2ITA00006	“PORTO PAGLIA” – Portoscuso (CI)	9,986
004	ATEU2ITA00007	“FAVIGNANA” – Trapani (TP)	32,671
005	ATEU2ITA00008	“CALA VINAGRA” – Carloforte (CI)	32,671